

The Journey

Prima parte

- I. From morn to night, my friend
- II. Does the road wind up-hill all the way?
- III. But is there for the night a resting place?
- IV. A roof for when the slow dark hours begin
- V. The Journey
- VI. May not the darkness hide it from my face?

Seconda parte

- VII. Shall I meet other wayfarers at night?
- VIII. Then must I knock, or call when just in sight?
- IX. Shall I find comfort, travel-sore and weak?
- X. Will there be beds for me and all who seek?

Con interventi di

Jorge A. Bosso, compositore e violoncellista
Beppino Delle Vedove, Direttore del Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine
Francesca Monego, violinista
Francesco Lovato, violista
Hanna Schmidt, violinista
Alessandro Tenaglia, pianista

Concerto eseguito il 20 ottobre 2024 presso la Chiesa di San Martino, Artegna (Udine)

Riprese e montaggio video:

Marco Falanga e Beatrice Demori - Oround Media

Riprese, mix e master audio:

Luca Zanon

Una produzione del Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine con il contributo di:



The Journey

Documentario di una nascita musicale

20 ottobre 2024
Chiesa di San Martino
Artegna (Udine)

Quintetto per pianoforte e archi di Jorge A. Bosso
dedicato ad Alessandro Tenaglia

Alessandro Tenaglia pianoforte
Francesca Monego e Hanna Schmidt violinini
Francesco Lovato viola
Jorge A. Bosso violoncello

Does the road wind up-hill all the way?

Yes, to the very end.

Will the days journey take the whole long day?

From morn to night, my friend

But is there for the night a resting-place?

A roof for when the dark hours begin.

May not the darkness hide it from my face?

You cannot miss that inn

Shall I meet other wayfarers at night?

Thos who have gone before.

Then must I knock, or call when just in sight?

They will not keep you standing at the door.

Shall I find comfort, travel-sore and weak?

Of labour you shall find the sum.

There will be beds for me and all who seek?

Yes, beds for all who come.

Christina Rossetti (1830-1894)

Dieci anni sono passati da quando scrisse, per coro

misto a cappella e due violoncelli, una composizione

ispirata al carteggio tra i fratelli Van Gogh. BROTHERS.

Nel frattempo non sono più tornato a sfogliare quelle

pagine finché per caso - è solo per caso - mi sono

ritrovato davanti ad alcuni versi della poetessa

britannica Christina Rossetti, i quali fanno parte del

movimento centrale Chambre à coucher sous une

nuit étoilée.

La loro naturale spontaneità e schietta immediatezza

mi hanno subito sedotto.

In una lettera indirizzata al fratello, il giovane Vincent

si riferiva al suo poema Up-Hill,

senza citarlo esplicitamente.

grace of our Lord Jesus Christ

brother, and the fellowship of

evermore

True Psalm v

"Mio caro Theo,

Anche se ti ho scritto solo di recente, voglio comunque farlo di nuovo, perché so quanto può essere difficile a volte la vita.

Tieni la testa alta, vecchio mio, dopo la pioggia arriva il sole, continua a sperare in questo. Pioggia e sole si alternano sulla strada sempre in salita, sì, fino alla fine, e di tanto in tanto ci si riposa anche sul viaggio che dura tutta la giornata, dalla mattina alla sera. Pensa dunque, ora e spesso anche dopo, che anche questo passerà."

looks up to the clairnal city

The evening glow and he Pha-

chos lead lone aue. The voice is:

Poco dopo è nato THE JOURNEY,

grazie al connubio tra un'amicizia sincera e

l'impegno e volontà dell'Istituzione.

Un viaggio ci plasma, e il tempo emotivo del quale si nutre forgià là nostra capacità di conferire intenzioni ai simboli affidati. Perché ereditiamo simboli e tramandiamo intenzioni.

La tentazione di cesellare il silenzio mediante il suono è meravigliosa unione tra πολεῖν e πράττειν – è simbolo è rappresentazione di dialogo, in cui il solitudine col Divino, alla ricerca di uno stato superiore di esistenza, dall'individuale verso il collettivo.

Avrebbe potuto annuire Vincent, negli anni in cui il suo fervore religioso precedette la sua prepotente parola dai mille colori.

Infine, attraverso i simboli, il suono conferisce nuova e compiuta determinatezza, trama sottile e stoffa, drappo e portolano d'idee e visioni che sin dai tempi remoti può, quasi miracolosamente, collegarci a un essere umano, a un'intera cultura che visse in un punto distante, in uno spazio antico.

Suono, colore e parola si trasfigurano in strumenti d'unione lungo lo spazio e Tempo.

Jorge A. Bossò

grace of our Lord Jesus Christ

brother, and the fellowship of

evermore

True Psalm v